







“Il giudizio da cui partono i comunisti – dice nella Conferenza Stampa il segretario della sezione PCI Stefano Enderle – è che la realtà in cui operiamo nella nostra cittadina, trasuda decadenza. Economica, sociale, culturale. Da alcune riunioni ed a una assemblea pubblica in cui abbiamo approfondito temi, modi e scelte da compiere, abbiamo individuato quello che a nostro parere è la giusta scelta per Marino in vista del 2021. Per questo siamo onorati ed orgogliosi di vedere come il nostro lavoro capillare degli ultimi anni, sia stato coronato da successi come l’apporto qualitativo che il compagno Marco Onofrio, scrittore e intellettuale di Marino, ha deciso di offrire al Partito e alla città. – Continuando, il segretario comunista, dalla sala della “Casa dei sogni”, gentilmente concessa da Punto a Capo a Marino centro, indica Mauro Avello – Il nostro compagno Mauro Avello, è stato scelto quale Portavoce delle questioni amministrative, sia di programma che di indirizzi politici, che di politiche delle alleanze, in particolare della coalizione che stiamo proponendo come percorso in questa occasione: Essere Marino.”. Prende la parola Marco Onofrio, lo scrittore pluripremiato – in Italia e all’estero – che da intellettuale legato al territorio, ha fatto una scelta: “Ho deciso che l’impianto umanistico, del valore che gli uomini e le donne rappresentano durante la loro esistenza, è quanto maggiormente si combina positivamente con la battaglia del marxismo contro lo sfruttamento equo e contro l’alienazione e contro chi vuole si calpestata la dignità di molti a vantaggio di privilegi di pochi. Insomma un modo di pensare e agire che coniuga proprio con queste idee e con una organizzazione, unica, che è capace di tradurre questo in proposta politica: il Partito Comunista Italiano. Per questo – sottolinea Onofrio – ho deciso di mettere a disposizione del partito e della coalizione e della città e dei cittadini le mie capacità soggettive per partecipare a dare corpo, soprattutto una corposa struttura culturale, ad una programma che sia base della alternativa concreta allo stato comatoso in cui versa la città. Certo, figlia di più generali problemi di fallimento delle medicine capitalistiche internazionali, europee e del nostro Governo, ma anche oggettivamente appesantite da incapacità di scelta e di gestione del governo locale di città. Per questo il nostro filo propositivo vuole essere proprio il riconoscimento di Essere Marino, come marchio, come occasione, come capacità solidale, come qualità di vita di chi abita, lavora, studia e vuol godere di occasioni di cultura e sport a Marino.”. Mauro Avello, noto in città per essere segretario efficace – con grandi eventi proposti, tutti di successo – del circolo di Italia Cuba “Gino Donè”, è, ora, il Portavoce della coalizione che viene proposta, Essere Marino, e ne motiva il contenuto programmatico e politico. “La proposta, lungi dall’essere già tutta fatta – dice Avello – è un percorso che sarà svolto in velocità. Certo – deriva da qualcosa di positivo che abbiamo sperimentato negli ultimissimi anni e mesi come le attività che con Acab conduciamo presso BiblioPop. Ad esempio come sottolineava Marco Onofrio, la chiave di cultura che proponiamo ha l’anima di essere pronta ad appoggiare da soggetti politici organizzati della sinistra, ma anche di singoli compagni e compagne, così come ci aspettiamo e sollecitiamo appoggi pure da singoli cittadini che amano misurarsi coi problemi e con le soluzioni da indicare pur se non appartenenti organicamente a scelte politiche codificate. Questo, come indicato dal segretario Stefano Enderle, ci consente di avere una traccia sicuramente che si basa sulle nostre sensibilità programmatiche (no al cemento, valorizzazione dell’ambiente, ruolo primario dei beni archeologici ed artistici, innesco economico di un circolo virtuoso per turismo, enogastronomia e fruizione di beni immateriali, restituzione ad un ruolo attivo con sostegno alle tante associazioni operanti sul territorio, ecc), così come sugli orientamenti politici (apertura alla sinistra purchè alternativa al PD, gruppi e forze e singoli distanti dall’attuale gestione acinque stelle, capacità autonoma di proporre soluzioni da parte di singole personalità); programmaticità e politica che ci consente già di prevedere una coalizione. Perché? Perché sappiamo che non tutto quanto detto potrà essere ricondotto al solo Partito Comunista Italiano. Quindi sicuramente Essere Marino avrà al proprio interno anche una lista PCI, ma c’è ampio spazio per altre differenti forme, tutte convergenti a creare questo programma alternativo. Ecco perché coalizione, ecco perché è un percorso, ecco perché è davvero aperto ad appoggi.”. Durante la conferenza stampa, rispondendo ad alcune domande poste, è stato possibile anche tornare su questi medesimi concetti che sono stati raccolti in un breve video (ripreso dalla giornalista Francesca Marrucci) che sarà in queste ore visionabile su youtube. A margine della Conferenza Stampa, i dirigenti comunisti, e Mauro Avello in particolare, hanno tenuto a rimarcare che “è da adesso che comincia il percorso di confronto, di sintesi, di arricchimenti reciproci. Tanti ce ne aspettiamo, molti ne promuoveremo, tutti saranno utili a far rinascere la nostra città, davvero noi vogliamo Essere Marino!”.

